



ASSOLOMBARDA  
Confindustria Milano Monza e Brianza

Assolombarda

**EXPO**: dalla candidatura a NEXPO



ASSOLOMBARDA  
Confindustria Milano Monza e Brianza

FAR VOLARE  
**MILANO**  
*Giffa Steam*



# Indice

## **Prefazione**

Gianfelice Rocca

4

## **Parte prima**

Assolombarda per Expo

- Intervista a Letizia Moratti 9
- Assolombarda a sostegno della candidatura di Milano 11
- Assolombarda per le imprese: l'Help Desk per Expo 12
- Assolombarda per la filiera del turismo 14
- Assolombarda per l'innovazione: l'ecosistema digitale E015 16
- Assolombarda per Padiglione Italia 18
- Intervista a Diana Bracco 20

## **Parte seconda**

Expo per Assolombarda

- Intervista a Giuseppe Sala 23
- Expo e la vita associativa di Assolombarda 24
- Expo e la presenza istituzionale di Assolombarda 26
- Expo e le opportunità di business 28
- Intervista a Bruno Pasquino 30

## **Conclusioni**

Fabio Benasso – Assolombarda per il dopo Expo: il progetto NEXPO

32

# Team Expo

## **Pietro Sala**

*Direttore Rapporti Istituzionali, Cultura d'Impresa ed Expo*  
Coordinatore Team Expo

## **Alessandra Salina Amorini**

*Referente Expo, Rapporti Istituzionali, Cultura d'Impresa ed Expo*  
Relazioni Esterne e Istituzionali in Padiglione Italia  
Vita Associativa ed Istituzionale in Expo  
E015

## **Chiara Fanali**

*Responsabile Mercato e Internazionalizzazione*  
Rapporti Internazionali Istituzionali

## **Giulia Repetto**

*Area Mercato e Internazionalizzazione*  
Help Desk per Expo  
B2B e Internazionalizzazione

## **Francesca Potente**

*Gruppi, Piccola Impresa, Gruppo Giovani Imprenditori*  
Turismo per Expo

## **Valeria Chiesa**

*Direttore Relazioni Esterne*

## **Fabio Colombo**

*Responsabile Marketing, Sviluppo Associativo  
e Coordinamento Servizi alle Imprese*

## **Maria Cristina Cognetti**

*Gruppi, Piccola Impresa, Gruppo Giovani Imprenditori*  
Dopo Expo: Nexpo

# Progetto 50 Giovani per Confindustria - Expo

**Guendalina Anzolin**

**Giulia Ciatto**

**Alessandro Lilli**

**Michele Rillo**

# Prefazione

---

Tre anni fa, ponemmo EXPO 2015 come uno dei grandi pilastri alla base del nostro piano strategico “Far Volare Milano” e dei suoi 50 progetti, in cui è incardinata l’operatività di Assolombarda, per far crescere le nostre imprese, e per migliorare l’intero ecoambiente in cui operano.

I fatti hanno mostrato che avevamo ragione. Ogni pessimismo è stato sconfitto. EXPO si è rivelata ciò che pensavamo: innanzitutto una straordinaria occasione per la Grande Milano. Non solo per il tema di EXPO, di vitale interesse in un mondo di 7 miliardi di esseri umani, una frontiera avanzata che intreccia ricerca e sostenibilità, stili di consumo e attitudini culturali. EXPO ha veramente proiettato con maggior forza e smalto Milano e l’Italia nel mondo.

E’ stata la grande vetrina non solo per un nostro settore d’eccellenza, ma per l’intera economia italiana, per le nostre imprese e i nostri giovani

Per alcuni mesi Milano è stata al centro del mondo, per milioni di visitatori è stata la prima occasione per conoscere l’Italia e per raccontarla ad altri milioni. A questo successo hanno concorso una squadra operativa di prim’ordine, e una efficiente cooperazione politico-istituzionale, che dovrebbe estendersi in un paese che vede spesso invece all’opera ritardi e poteri di veto. Ma il successo è stato possibile innanzitutto perché l’intera comunità delle aziende di cui Assolombarda è espressione si è adoperata con entusiasmo per la miglior riuscita dell’impresa. Come testimoniano tutte le diverse voci qui raccolte.

Nella Grande Milano supermetropolitana operano 123 imprese con fatturato superiore al miliardo di euro. Prevalde l’industria, con un peso del 51% del fatturato totale delle grandi imprese. Qui hanno sede 3.100 multinazionali estere, un terzo di tutte quelle presenti in Italia. Qui, nel raggio di 60 km, si realizza un quarto del valore aggiunto manifatturiero e dell’export italiano. Qui risiedono oltre 200.000 studenti di cui 13.000 stranieri, il 6,4% del totale. Una vera città universitaria.

---

Queste eccellenze richiedono per proiettarsi nel mondo un grande piano strategico, analogo a quello seguito da Barcellona e dalla Catalogna, da Monaco e dalla Baviera, da numerose aree supermetropolitane nel mondo che sono le forze trainanti della globalizzazione

Per questo, proprio partendo da EXPO, abbiamo scelto di considerarlo il primo mattone di un nuovo modo di progettare e realizzare il futuro qui a Milano. Attraverso la partecipazione entusiasta delle tante energie presenti in questa città, di tante aziende, di tanti imprenditori, università, centri di ricerca e terzo settore.

A nostro modo di vedere, il futuro della grande Milano nel mondo deve declinarsi perseguendo un modello STEAM (che non a caso significa vapore): sottolineando l'enorme potenziale, in un'area come questa, della collaborazione fra la S e la T di scienza e tecnologia con la A di arte, ovvero creatività, design, moda, artigianato, e la M di manufacturing, convinti che la competitività e qualità dei nostri prodotti nasce da un mix irriproducibile di tecnologia e bellezza, di manifattura ed eccellenza nel fare.

È questa, la nostra scommessa per il futuro. Ed è per questo che sin da due anni abbiamo avanzato una precisa proposta perché il successo di EXPO, su cui non avevamo dubbi, si traducesse in un successo duraturo nel tempo e permanente.

Abbiamo avanzato sin da allora un progetto perché l'area di EXPO divenga un grande hub scientifico-tecnologico, una piazza universale di saperi e creatività, che si proietti verso il futuro mettendo insieme università, imprese, laboratori, centri di ricerca, startup.

Oggi, grazie alla cooperazione delle istituzioni locali e alla disponibilità del governo di divenirne parte attiva, siamo impegnati con grande energia in questa nuova partita, di vitale importanza. Si è ricostruita la grande alleanza fra istituzioni che ha consentito il successo di EXPO. Ed è essenziale che quest'area così strategicamente collocata nell'area metropolitana si avvii rapidamente ad avere una destinazione di interesse pubblico centrata sull'innovazione.



---

Sulla piastra di EXPO sorgerà un'eredità in continua crescita, fatta di talento e competizione, un futuro che avrà la stessa forza trainante dimostrata da EXPO col suo successo.

In Italia e nel mondo saremo giudicati dal dopo EXPO, ancor più che dell'EXPO stessa.

E' questa, la nostra fiducia.

**Gianfelice Rocca**



Assolombarda per Expo

---

## Letizia Moratti

*Dottoressa Moratti, in che misura Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza ha contribuito a sostenere la candidatura di Milano per l'Esposizione Universale del 2015?*

Quando lanciammo la candidatura di Milano per Expo, ormai 9 anni fa, uno degli obiettivi era quello di costruire un'occasione per fare il punto sugli Obiettivi del Millennio delle Nazioni Unite avviati nel 2000 e che sapevamo avrebbero dovuto avere una verifica proprio quest'anno, nel 2015: sradicare la povertà, la fame, migliorare la salute, il livello di istruzione. Assolombarda, con l'allora Presidente Diana Bracco, ha sposato sin da subito l'idea di un grande evento internazionale per Milano attivando una rete composta da imprese e imprenditori per avviare relazioni internazionali a sostegno della candidatura. Il sostegno e la fattiva collaborazione di Assolombarda ha inoltre contribuito a creare consenso sulla candidatura di Milano per Expo 2015 nella nostra città.

*Ora che il suo sogno si è realizzato, che impressione ha del risultato? Quali, a suo giudizio, sono stati i contributi migliori di Expo alla città di Milano e al Sistema Paese?*

In questi mesi ho incontrato numerose personalità, da Michelle Obama al Presidente del Kenya e tutti hanno molto apprezzato l'Expo, ma anche Milano e l'Italia. Expo 2015 è stato un evento dal significativo valore simbolico, uno strumento di sviluppo per il nostro Paese e un'occasione per offrire un aiuto ai territori del mondo più bisognosi. È stato importante da diversi punti di vista. In primo luogo è stata una fondamentale occasione per riflettere e confrontarsi sulle diverse modalità per trovare soluzioni alle sfide globali, per risolvere le quali proprio in queste settimane alle Nazioni Unite gli obiettivi del millennio sono stati trasformati in Social Development Goals. Expo è stato inoltre uno strumento di valorizzazione del nostro sistema economico nelle filiere del food e dell'energia e le centinaia di incontri B2B di questi mesi dimostrano la sua validità come strumento di scambi economici. A questi si aggiungono il valore di Expo per il turismo, la sua importanza come strumento di diplomazia per il nostro Paese e, infine, come progetto sociale per sviluppare concreti programmi di cooperazione internazionale per i Paesi in via di sviluppo.

---

*Indubbiamente Expo lascia una grande eredità ed un grande potenziale. Come si augura che questa eredità venga valorizzata?*

Expo 2015 può davvero creare un ponte fra culture e popoli diversi ed in questo Milano e l'Italia possono avere un ruolo decisivo. Mi riferisco in particolare alla formazione del capitale umano e sociale anche utilizzando le nuove tecnologie soprattutto per i paesi in via di sviluppo. Sono quindi favorevole al trasferimento dell'Università Statale e spero venga realizzata la cittadella dell'innovazione. L'innovazione avrà infatti un ruolo decisivo per risolvere le grandi sfide del nostro tempo, in particolare in vista dei già citati nuovi Social Development Goals, basati su crescita economica, sull'inclusione sociale e sulla protezione dell'ambiente.

---

## Assolombarda a sostegno della candidatura di Milano



Il percorso che ha portato ad Expo Milano 2015 è iniziato quasi dieci anni fa: il 4 maggio 2006 la Turchia presentava al Bureau International des Expositions il dossier di candidatura della città di Smirne, mentre Milano scendeva in campo presentando la sua candidatura il 30 ottobre. Da quel 30 ottobre, tanto lavoro è stato fatto per poter vincere e realizzare l'Expo di Milano; tutto il Sistema Paese, declinato nella sua molteplicità di attori istituzionali e non, ha lavorato duramente per permettere che Expo fosse un successo mondiale. Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza non è stata da meno.

Imprenditori conosciuti a livello internazionale sono stati ambasciatori e testimonial della candidatura di Milano in molte missioni all'estero. Assolombarda ha intensificato gli incontri a tutti i livelli con delegazioni incoming su Milano, con l'obiettivo preciso di far conoscere ed apprezzare quanto più possibile il tessuto imprenditoriale e la vivacità del nostro territorio. L'Associazione ha affiancato l'allora Sindaco di Milano Letizia Moratti, e le altre istituzioni locali e nazionali nella grande competizione con Smirne, fino al successo finale di Parigi del 31 marzo 2008.



---

MILANO 2015

---

NUTRIRE IL PIANETA  
ENERGIA PER LA VITA

---

## Assolombarda per le imprese: l'Help Desk Expo 2015

Il progetto "Help Desk per Expo", uno dei 50 progetti del piano strategico della Presidenza, è stato pensato per aiutare le imprese associate a cogliere le opportunità di business legate all'Esposizione Universale.

L'attività è stata portata avanti su più fronti, e si è evoluta nel corso del tempo. Inizialmente è stata realizzata una short list contenente tutte le aziende associate interessate a proporsi come fornitori di beni e servizi per la costruzione e la gestione dei padiglioni in Expo, e con i requisiti necessari: con un lavoro congiunto, fatto di segnalazioni delle imprese e verifiche di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, alla fine la short list contava 212 imprese. Dall'altro lato, Assolombarda ha promosso le proprie aziende presso i Commissari Generali dei vari Padiglioni e la rete consolare presente su Milano, evidenziando i vantaggi derivanti dal selezionare un'impresa tramite l'Associazione.

Per promuovere al meglio la short list e tutte le attività legate ad Expo, sono stati realizzati:

- la nuova brochure di Assolombarda in inglese;
- il sito internet dedicato ([www.expo2015.assolombarda.it](http://www.expo2015.assolombarda.it));
- la newsletter Expo.

In totale, il sito ha registrato oltre 120.000 accessi e quasi 100.000 utenti, mentre più di 900 sono gli iscritti alla newsletter.

I servizi dell'Help Desk si sono anche concentrati sulla diffusione dei bandi e delle gare d'appalto di Expo 2015 spa: sono stati infatti selezionate e veicolate a tutti gli associati le opportunità derivanti dai lavori in Expo e alla fine si sono contate 216 imprese associate che hanno lavorato in Expo, per un importo totale degli appalti affidati che supera i 37.000.000€. A queste si aggiungono altre 23 aziende associate che sono state individuate come sponsor di altrettanti padiglioni.

L'Help Desk ha anche svolto un'importante attività di sportello informativo per le aziende associate, erogando quasi 900 consulenze su tutte le tematiche relative all'Esposizione.



---

In una seconda fase, Assolombarda ha realizzato e pubblicato sul sito un'ulteriore directory, quella dei general contractors aggiudicatari degli appalti per la progettazione, costruzione e gestione dei Padiglioni, così da consentire alle imprese associate la possibilità di porersi come subcontractors.



---

## Assolombarda per la filiera del turismo

Expo è stata una grandissima occasione per la filiera turistica milanese per farla conoscere e rilanciare, apprezzare ed affermare, potenziare e rinforzare. Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza ha contribuito notevolmente a questo processo.

Per sviluppare una strategia generale di destination pricing per i mesi di Expo 2015, Assolombarda ha siglato con Explora e APAM, Associazione Provinciale Albergatori Milano, un protocollo di intesa che ha rappresentato lo strumento attraverso il quale la ricettività si è impegnata a politiche tariffarie di mercato equilibrate a Milano.

Uno dei principali obiettivi del protocollo di Intesa è stato raggiunto: la tariffa media giornaliera (ADR) degli alberghi lombardi si è attestata, per il periodo maggio – ottobre 2015, al di sotto del 30% come rileva un'indagine su un campione rappresentativo di 24.000 camere di hotel. A Milano e a Monza e Brianza la tariffa media giornaliera è rimasta sotto soglia.

Un altro importante progetto è stato il sito web “Expofacile”: portale dedicato ai turisti con disabilità e bisogni specifici, è stato realizzato dal Comune di Milano e dalla Regione Lombardia, col determinante contributo di Assolombarda per mappare tutte le strutture ricettive, con relative caratteristiche e facilities.

Nell’ottica di promuovere sempre più le imprese associate, Assolombarda ha contribuito nello scouting e proposto al Segretariato Generale del Padiglione Cinese il meglio dell’imprenditoria milanese affinché fossero ospitate nella “House of Excellence”: una vetrina per le eccellenze italiane e cinesi in piazza Duca D’Aosta.

Infine, l’Associazione ha svolto un delicato e fondamentale lavoro di advocacy presso la Regione Lombardia, puntando ad una nuova legge che permettesse di interpretare e declinare concretamente i principi della semplificazione e superare i limiti della frammentazione e, contemporaneamente, garantire la sicurezza dei turisti e cittadini e la concorrenza leale tra le imprese con l’introduzione anche di opportuni sistemi di controllo. Questa legge servirà a definire una visione e una strategia territoriale (dotandosi di un’agenzia del turismo che la implementi) e garantire sulla crescita e sviluppo delle differenti realtà regionali, sviluppando le necessarie strategie (e strumenti)



---

di medio-lungo periodo e creando “organismi” territoriali in grado di orientare tutte le politiche di governo del territorio in chiave turistica, secondo un’ottica di sistema e di efficienza dei servizi.

Il grande lavoro di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza ha dato i suoi frutti, e, infatti, la nuova legge regionale in materia di turismo (l.r. 27/2015), entrata in vigore il 1° ottobre 2015, ha recepito una buona parte delle indicazioni promosse e sostenute dall’Associazione.



---

## Assolombarda per l'innovazione: l'ecosistema digitale E015

Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza è stato il primo importante stakeholder a sposare e supportare E015, l'ecosistema digitale creato da CEFRIEL: E015 è un ambiente digitale che consente di far parlare tra loro i sistemi informatici di attori pubblici e privati che operano sul territorio in molteplici settori (trasporti, retail, servizi pubblici on-line al cittadino, promozione della cultura e dello spettacolo, sicurezza e gestione delle emergenze). Grazie a E015 chi sviluppa un sistema informatico (sito web, applicazione per smartphone, totem multimediale) è in grado, sulla base di standard tecnologici condivisi e di regole di collaborazione comuni, di usare dati e servizi offerti da altri che hanno aderito e di proporre i propri contenuti e servizi a chiunque sia interessato a utilizzarli. In altre parole, E015 rappresenta uno spazio operativo di cooperazione tra molteplici attori (sia pubblici che privati).

Grazie a un'intensa attività di promozione tra gli associati, molti hanno aderito:

- esponendo un “servizio E015”, cioè mettendo a disposizione le informazioni e le funzionalità attuali dei propri sistemi informativi (per esempio, quelle già presenti sul proprio sito web) affinché possano essere utilizzate da altri soggetti di E015 – con reciproco vantaggio – per la creazione di applicazioni;
- realizzando una “applicazione E015”, cioè arricchendo i propri siti web, le proprie app, le proprie soluzioni software grazie all'interazione 'real-time' con funzionalità messe a disposizione da altri soggetti appartenenti a E015.

I vantaggi immediati per le nostre aziende, così come per tutti gli attori che hanno aderito all'ecosistema sono:

- arricchire le proprie applicazioni con i contenuti di altri soggetti in ottica 'win-win';
- ridurre i tempi e i costi di sviluppo di nuove applicazioni integrate;
- veicolare i propri contenuti di valore tramite applicazioni realizzate da altri soggetti;
- rendere visibili i propri contenuti in una directory presente sul sito E015,

---

in modo che possano essere richiesti da altri soggetti E015 interessati a sviluppare nuove applicazioni integrate.

E015 vivrà e crescerà anche dopo Expo, una delle eredità materiali più all'avanguardia dell'esposizione universale. Insieme agli altri promotori, Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza ha firmato un accordo con Regione Lombardia a cui la società Expo 2015 passa il testimone dopo 5 anni.



# E015

digital ecosystem

---

Powered by EXPO MILANO 2015

---

## Assolombarda per Padiglione Italia

L' Italia nella doppia veste di paese partecipante e paese ospitante, attraverso il proprio padiglione, ha valorizzato l'eccellenza italiana e contribuito alla visibilità del sistema paese nel mondo.

Come associazione è stato dato un forte contributo alla sua realizzazione, dedicando una nostra risorsa per quasi 3 anni alla squadra di Relazioni Esterne e Istituzionali di Padiglione Italia, che ha seguito tutte le associazioni nazionali maggiormente rappresentative delle realtà commerciali, agricole, artigiane e degli ordini professionali. Ben 7 realtà associative di grande rilievo hanno aderito arricchendo con i loro contenuti espositivi e culturali il Padiglione e con l'approfondimento delle tematiche Expo attraverso incontri scientifici. Le lunghe fasi di accompagnamento alla partecipazione e di contrattazioni hanno raggiunto un apporto economico di ben 5.300.000€ per lo sviluppo del Padiglione stesso. Dunque, la nostra Associazione è stata determinante nel completare e arricchire il sistema Italia in Expo.

Il complesso lavoro relazionale con le associazioni è stato sviluppato anche durante i 6 mesi espositivi sotto forma di organizzazione dei loro eventi, a cui anche Assolombarda è stata invitata a partecipare.

Per rispettare il tema del vivaio, che rappresenta il Padiglione Italia, Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza ha coinvolto decine delle proprie startup all'interno di Padiglione Italia nel progetto Vivaio Idee, ma anche in Padiglione Intesa San Paolo, due spazi dove hanno avuto l'occasione di raccontarsi per ottenere contatti e visibilità.

La nostra presenza in Expo non si ferma qui. Assolombarda ha sostenuto economicamente la realizzazione della mostra **Fab Food, Fabbrica del Gusto Italiano** di Confindustria, sviluppata dal Museo della Scienza e della Tecnica; un racconto su come l'industria e le sue tecnologie affrontano le sfide globali della food safety, della food security e nella definizione di modelli alimentari sostenibili per il pianeta.

Sempre nell'ottica di contribuire al successo di Expo, l'associazione ha dedicato una risorsa del progetto giovani di Confindustria, durante i 6 mesi espositivi, per sostenere le relazioni internazionali dei partner istituzionali del Padiglione, tra cui le associazioni. L'attività svolta si è sviluppata attraverso



---

la gestione e la comunicazione dei processi di internazionalizzazione e delle intercettazioni delle delegazioni straniere che ha consentito ad Assolombarda una visuale privilegiata sugli incontri istituzionali nella sede di Palazzo Italia.



---

## Diana Bracco

*Presidente Bracco, lei era Presidente di Assolombarda proprio quando il Sindaco Moratti lanciò la candidatura di Milano per l'Esposizione Universale del 2015. Che ricordo ha di quel periodo, e del lavoro fatto con Assolombarda a sostegno della candidatura?*

Ricordo soprattutto la grande mobilitazione e il continuo sostegno di tantissimi imprenditori italiani che è stato decisivo per raggiungere il risultato. Nei molti momenti difficili che come Presidente di Expo 2015 spa e Commissario del Padiglione Italia ho dovuto affrontare in questi anni ho tenuto sempre duro, proprio perché ero consapevole del mandato che il sistema delle imprese mi aveva affidato: difendere il patrimonio di entusiasmo e di speranza che la vittoria di Parigi aveva generato nel Paese.

L'Expo che tutto il mondo ha potuto ammirare, è stato il frutto di un lungo e faticoso lavoro preparatorio svolto insieme a tantissimi attori. Già in fase di candidatura come Assolombarda avevamo sostenuto il Sindaco Moratti perché avevamo capito che il tema di Expo "Nutrire il pianeta, energia per la vita", era perfetto per valorizzare le eccellenze del nostro sistema imprenditoriale nei settori dell'agroalimentare, dello sviluppo sostenibile, e che la manifestazione sarebbe diventata un grande volano di crescita per tutta l'economia italiana.

Con Emma Marcegaglia, prima, e poi con Giorgio Squinzi, mettemmo in rete oltre 300 associazioni e imprese creando il Progetto speciale Expo 2015 di Confindustria che ha prodotto una mole di lavoro impressionante e uno sforzo progettuale straordinario. La bellissima mostra Fab Food, che tanto successo ha avuto tra i visitatori di Expo è nata proprio in quell'ambito grazie alla lungimiranza di Federchimica e Federalimentare così come il Progetto ICT E015 lanciato con Assolombarda, CCIAA di Milano, Confcommercio e Unione del Commercio, che sarà un lascito importante di Expo.

Oggi possiamo dire che quel pionieristico lavoro ha pagato. Tutti insieme, abbiamo davvero favorito la ripartenza dell'economia italiana e dato delle concrete opportunità ai giovani. Dopo tanti sforzi, scetticismi, attacchi ideologici, è stato bello leggere sui giornali che il Fondo Monetario Internazionale parla di "sorpresa positiva dell'Italia". In effetti, grazie alla gigantesca iniezione di fiducia e orgoglio generata da Expo, il nostro Paese è tornato a crescere. E Milano, che per sei mesi è stato un gigantesco market place, è tornata a essere una delle grande metropoli globali.

---

*Qual è stato il momento più significativo di questi sei mesi in Expo?*

L'impressionante successo di pubblico che hanno avuto Palazzo Italia, la Mostra delle identità italiane e l'Albero della vita sono state una grandissima soddisfazione. La loro realizzazione infatti è stata il frutto di decisioni coraggiose, prese spesso in grande solitudine come quando a dispetto del poco tempo disponibile, decisi di bandire una gara internazionale di architettura per la progettazione di "Casa Italia" o quando tenemmo duro sull'Albero della Vita.

Ma i momenti più significativi di questi sei mesi sono stati probabilmente le visite a Padiglione Italia di tantissimi Leader mondiali. Un'occasione unica di dialogo e di rilancio dell'immagine globale del nostro Paese. Tra l'altro visitando la Mostra delle Identità Italiane tutti i 60 Capi di Stato – da Cameron a Hollande, da Michelle Obama alla Regina Letizia di Spagna, da Netanyahu ad Angela Merkel – hanno dichiarato di aver molto apprezzato la metafora delle "potenze" italiane e i nostri innovativi contenuti espositivi. E qualcuno osservando i giochi di luce e acqua dell'Albero della vita si è persino emozionato.

Conserverò per sempre nel cuore il ricordo di quegli incontri.

Expo per Assolombarda



*Qual è stato il contributo dell'imprenditoria milanese e lombarda ad Expo?*

Le imprese milanesi e lombarde sono state fondamentali per la realizzazione di Expo Milano 2015, in ogni fase del progetto. Sono molte le imprese edili che hanno collaborato alla costruzione dei padiglioni, con operai provenienti da ogni parte della Lombardia e d'Italia e altrettante quelle che hanno contribuito agli allestimenti. Camminando lungo il Cardo e il Decumano si ha la netta percezione dell'Italian Style. Se ciò è possibile è certamente grazie anche al know how e all'esperienza nel design tipicamente milanese che ha trovato modo di esprimersi a livello internazionale su questo milione di metri quadrati. La caparbietà delle imprese lombarde è stata determinante per la buona riuscita di Expo anche in altri settori, focali per gestire un evento straordinario come l'Esposizione Universale: le aziende che operano nel food così come quelle che operano nell'ambito della sostenibilità ambientale hanno dato grande prova di abilità e preparazione.

*Diversi commentatori hanno sottolineato come Expo Milano 2015, fra gli altri meriti, sia riuscito a rilanciare positivamente l'immagine dell'Esposizione Universale, e le prossime Esposizioni di Astana e Dubai si preannunciano dei successi. In questo senso, come crede che l'expertise maturata dagli uomini e dalle imprese italiane potrà essere reinvestita nelle prossime Esposizioni?*

Expo Milano 2015 ha indicato un modello di gestione per i grandi eventi che funziona. Questo è merito di diversi fattori: legalità, trasparenza, attenzione all'ambiente, sicurezza, lavoro di squadra e visione di sistema. In questi mesi, la Lombardia e l'Italia tutta hanno dimostrato di "sapere" e di "saper fare" proprio attraverso l'attività quotidiana di migliaia di aziende che hanno lavorato con noi e con i diversi Paesi Partecipanti ogni giorno. L'Esposizione Universale ha dato una buona vetrina al mondo imprenditoriale italiano che, in diversi casi, ha saputo cogliere l'occasione per stringere relazioni nuove, spendibili sia nelle prossime Esposizioni Universali sia in altri contesti produttivi. I contatti e i canali aperti in 184 giorni di networking costituiscono senza dubbio una buona base da cui partire o ripartire, un patrimonio da valorizzare.

---

## Expo e la vita associativa di Assolombarda

Expo è stato anche un momento di grande catalizzazione della vita associativa di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza. L'Associazione ha offerto diverse occasioni ed opportunità, che hanno trovato un unanime e positivo riscontro fra gli associati.

Assolombarda ha permesso agli associati di acquistare migliaia di biglietti per l'ingresso con una forte riduzione. Un importante servizio è il portale online dedicato ad Expo, [www.expo2015.assolombarda.it](http://www.expo2015.assolombarda.it): la piattaforma, sin dalla creazione, ha dato la possibilità di accedere a numerose opportunità e informazioni, ad esempio bandi di gara ed appalti, la piattaforma E015, collaborazioni con Expo e Padiglione Italia, sponsorship e partenariati, notizie riguardanti il sito espositivo con un calendario aggiornato quotidianamente.

Assolombarda, grazie alla sponsorizzazione della mostra *Fab Food* di Confindustria, ha ottenuto una vasta gamma di benefit esclusivi: quello di utilizzare una sala riservata al 4° piano di Palazzo Italia per organizzare riunioni ed incontri; la disponibilità dell'Auditorium nello stesso Palazzo; numerosi accessi riservati alla Mostra di Orgoglio Italia. In totale, sono stati organizzati una ventina di incontri (comitati tecnici, gruppi, filiere, ecc.) tutti seguiti da visite riservate alla mostra di Palazzo Italia e a *Fab Food*, e terminati spesso con un momento conviviale in Terrazza Martini. Grande impegno nell'intercettare i desideri e le esigenze degli associati: il Team Expo ha realizzato diversi momenti *taylor made*, offrendo questa possibilità anche ad alcuni prospect, che vanno da Paribas, a Serravalle, a UNA Hotels, a Certquality ma anche a realtà importanti e vicine alla nostra Associazioni, come Bocconi, Hautes Études Commerciales di Parigi e CEEMET. Oltre a questi, sono stati organizzati anche 2 convegni presso l'Auditorium di Palazzo Italia sulla certificazione Ambientale e sull'Efficienza energetica, che hanno attirato ben 250 ospiti ciascuno.

Assolombarda ha anche approfondito il tema della salute e della sicurezza a Palazzo Italia. Molti dirigenti e manager hanno ricevuto la formazione obbligatoria arricchita dalla visita "sul campo" di Expo, mentre l'Albero della Vita ha fatto da protagonista al corso innovativo in termini di valorizzazione delle *best practice* e di gestione manageriale della sicurezza negli appalti.

---

Sempre in Expo si è svolto l'appuntamento annuale di Social2Business: l'evento, giunto alla quinta edizione, ha visto alternarsi sessioni di B2B tra i giovani imprenditori di Assolombarda e le delegazioni straniere in vari padiglioni e momenti conviviali e "social".

Da ultimo, la nuova Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza ha celebrato la sua Assemblea Generale nell'Auditorium di Expo: un evento straordinario, arricchito dalla eccezionale presenza del Presidente della Repubblica, e dagli interventi del Sindaco di Milano Giuliano Pisapia, dal Presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni, dal Presidente di Confindustria Giorgio Squinzi, dal Ministro dell'Economia Pier Carlo Padoan e, naturalmente, dal Presidente Gianfelice Rocca.



---

## Expo e la presenza istituzionale di Assolombarda

Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza ha partecipato molto attivamente alla vita istituzionale di Expo, non solo intrattenendo quotidianamente relazioni con tutte le istituzioni coinvolte, ma aiutandole nella proficua riuscita di manifestazioni ed eventi istituzionali, primi fra tutti i vari National Day: le giornate dedicate alla celebrazione dei Paesi stranieri presenti all'Expo. Ogni giorno, un diverso Paese si presentava con una delegazione di alto profilo, istituzionale ed imprenditoriale, spesso capeggiata da Capi di Stato o di Governo. L'Associazione ha puntualmente proposto agli associati il calendario dei National Day, raccogliendo poi le diverse segnalazioni di interessamento, e promuovendole presso il Protocollo di Expo 2015, guidato dal Ministro Pasquino. Il risultato è stato duplice: l'Associazione ha collaborato con le istituzioni per rappresentare al meglio la delegazione italiana e, così facendo, ha anche offerto agli associati un'opportunità unica di network, soprattutto per le realtà medio-piccole. Al termine di Expo, dopo aver partecipato a più di 60 diversi National Day, Assolombarda ha costruito un forte e variegato network istituzionale, un network che potrà essere reimpiegato da subito in vista di diversi importanti eventi, primi fra tutti l'Expo internazionale di Astana nel 2017 e l'Expo universale di Dubai nel 2020.

L'attività istituzionale non si è esaurita con la partecipazione alle Giornate Nazionali. Infatti, in piena sinergia con l'attività di supporto all'internazionalizzazione, il team Expo ha sfruttato i momenti di incontro al di fuori di Expo con le delegazioni imprenditoriali straniere, per accreditare i nostri imprenditori presso le varie istituzioni, ma anche per conoscere o consolidare i contatti dell'Associazione e, non da ultimo, in supporto alle istituzioni nazionali nel gestire i loro rapporti con esponenti, ufficiali o imprenditoriali, dei Paesi stranieri.

Ogni momento della vita istituzionale degli ultimi sei mesi è stato saldamente presidiato: dagli eventi ufficiali in Expo a quelli al di fuori, da incontri con delegazioni straniere a rafforzamento dei legami con le istituzioni italiane, nessun tema è stato trascurato. Con una punta di orgoglio, l'Associazione è stata anche presente, rappresentata dai suoi Vice Presidenti, ai tavoli relativi alla Carta di Milano e alla legacy di Expo.



Infine, un dossier a cui Assolombarda ha rivolto grande attenzione, e a cui non a caso è dedicata la conclusione di questa pubblicazione, è quello relativo al “post-Expo”: anche qui, moltissimo lavoro è stato fatto per portare avanti l’idea che l’Associazione ha circa la miglior destinazione dell’area dell’Esposizione, il progetto Nexpo.



---

## Expo e le opportunità di business

Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza ha lavorato intensamente per non perdere nessuna occasione di business, e lo ha fatto sia organizzando direttamente eventi come B2B, business forum, momenti di networking con le delegazioni imprenditoriali e istituzionali straniere, sia collaborando sui principali eventi organizzati dal resto della business community milanese e, in senso più ampio, italiana.

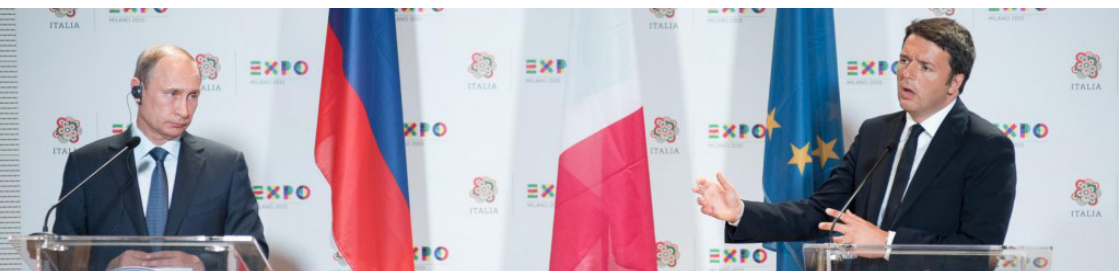
Durante il semestre dell'Esposizione Universale, Assolombarda ha promosso 108 eventi internazionali di business alcuni dei quali di particolare importanza in considerazione delle partnership che li hanno generati: gli 8 eventi con la Commissione Europea dedicati alla collaborazione con i Paesi Terzi, o il business Forum con il Primo Ministro della Polonia, solo per citarne alcuni.

Importanti sono anche i numeri relativi al coinvolgimento delle imprese: quasi 3000 aziende partecipanti alle iniziative di business e 3600 incontri bilaterali effettuati.

Le imprese associate che hanno partecipato ai vari incontri con le imprese estere, hanno segnalato diverse trattative in corso: si stima che circa 1 azienda su 4 sia arrivata alla fase delle trattative come conseguenza diretta di uno dei B2B avuti durante gli eventi promossi dall'Associazione.

Il lavoro di Assolombarda a sostegno delle imprese per le opportunità di internazionalizzazione nel contesto di Expo 2015 non si è esaurito con la promozione e diffusione degli eventi fin qui menzionati.

Ancora, Assolombarda ha sostenuto tutta la business community milanese ed italiana: ogni settimana, ha partecipato alla "cabina di regia" organizzata a Palazzo Italia dallo staff di Expo, insieme ai rappresentanti della Commissione Europea, di Camera di Commercio di Milano, di Promos, di ICE, di Confindustria, di Fiera Milano, ed altre istituzioni ed enti attive su queste tematiche.





---

## Bruno Pasquino

*Ministro Pasquino, nel suo ruolo di Commissario Unico di Expo 2015, come giudica l'operato di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza nel sostegno delle attività istituzionali durante Expo Milano 2015?*

Un ruolo importante, qualitativamente elevato e che ha ben risposto alle aspettative di Expo Milano 2015. Assolombarda ha supportato in maniera concreta le attività istituzionali svolte durante i sei mesi espositivi. Sono centinaia le delegazioni straniere che hanno fatto visita a Milano, provenienti da ogni parte del mondo e con la necessità e voglia di allacciare rapporti, tessere relazioni, creare opportunità commerciali per far crescere l'economia e propiziare lo sviluppo del proprio Paese. Ebbene Assolombarda, con i suoi associati e le sue imprese, ha sicuramente contribuito ad accrescere la percezione positiva del nostro Paese all'estero. Un valore aggiunto indiscusso.

*Dal suo punto di vista privilegiato, ritiene che la business community milanese abbia saputo dare buona prova di sé durante Expo?*

La Lombardia da sempre è il motore economico d'Italia ed una delle "regioni" europee all'avanguardia da un punto di vista economico e sociale. Sono davvero numerose le imprese milanesi e lombarde che hanno saputo comprendere l'importanza di Expo Milano 2015 come trampolino di lancio per dar vita a nuovi business non solo a livello locale ma in ambito internazionale. Dall'Europa all'Africa, dalle Americhe all'Asia sino all'Oceania: il mercato globale ha fatto tappa all'Esposizione Universale, un'occasione davvero irripetibile per creare business.

*Infine, secondo lei, quanto Expo e la notevole attività istituzionale condotta hanno contribuito a rilanciare l'immagine di Milano e dell'Italia nel Mondo?*

Spesso il nostro Paese è caratterizzato all'estero da una serie di stereotipi che è inutile in questa sede ricordare. Ebbene, Expo Milano 2015 ha finalmente mostrato al mondo il vero volto dell'Italia, una terra ricca di eccellenze inestimabili, dall'enogastronomia alla moda, dalle automobili all'arte. Valori indiscussi troppe volte dimenticati e non valorizzati per come meritano. Inoltre, l'Esposizione Universale ha dimostrato a livello internazionale che



---

l'Italia è in grado di organizzare eventi prestigiosi che poi ottengono un successo incredibile. Expo Milano 2015 ha saputo affrontare un tema così delicato – “Nutrire il Pianeta. Energia per la Vita” – sapendo educare la gente e allo stesso tempo divertendo. Un'eredità di notevole livello.

Fabio Benasso  
Assolombarda per il dopo Expo

---

## Il progetto NEXPO

Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza ha presentato nel 2013 “NEXPO”, l’idea progettuale di destinazione permanente dell’area dell’Esposizione Universale al termine della manifestazione. L’ipotesi di lavoro prevede la creazione di un nuovo polo dell’innovazione, un laboratorio di idee e tecnologie all’avanguardia, un centro di attrazione internazionale di investimenti, talenti e imprese: una vera e propria digital city, il fulcro di una Silicon Valley che può svilupparsi nell’area milanese, e attivabile grazie alle condizioni infrastrutturali e ai livelli di digitalizzazione unici e irripetibili creati da Expo.

Anche l’Università Statale di Milano ha presentato un suo progetto, che prevede il trasferimento sul sito delle sue facoltà scientifiche. Noi crediamo fortemente che i due progetti siano assolutamente integrabili, e che insieme possano anzi potenziarsi reciprocamente, creando auspicabilmente l’“effetto mensa”: studenti che, a pranzo, si ritrovano al loro fianco grandi innovatori e uomini d’impresa, che diventano un traguardo tangibile e uno stimolo ineguagliabile.

Nexpo e il progetto dell’Università Statale di Milano, inoltre, potrebbero integrarsi anche con il Progetto Riqualificazione dell’area Expo presentato dal Presidente del Consiglio Matteo Renzi “Human Technopole. Italy 2040”, un centro di ricerca mondiale la cui regia sarà affidata all’IIT, l’Istituto italiano di tecnologia di Genova.

È necessario non perdere l’attimo, non perdere quel capitale valoriale e di credibilità creato da Expo. L’Associazione auspica che in tempi davvero brevi, tutte le parti e gli stakeholder coinvolti possano giungere ad una decisione concreta sulla destinazione delle aree del sito espositivo.

Per raggiungere questo obiettivo, su iniziativa di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, i Presidenti delle associazioni territoriali Lombarde, hanno firmato una lettera di appello alle istituzioni di Milano, della Lombardia e al governo, pubblicata dal Corriere della Sera nell’ambito del dibattito avviato sul dopo Expo. Questi i messaggi:

- il dopo Expo è l’occasione per dare vita ad un grande acceleratore del talento, della conoscenza e della produttività in modo da accrescere le eccellenze competitive milanesi

- 
- occorre trasferire la stessa determinazione che ha condotto al successo di Expo per il post Expo e i soggetti coinvolti devono scegliere subito il futuro dell'area prima del termine della manifestazione
  - la proposta complessiva di riqualificazione del dopo Expo avanzata da Cassa Depositi e Prestiti che presenta il progetto concreto di una cittadella della ricerca e dell'innovazione, delle grandi imprese e delle start up (idea progettuale di Assolombarda), del campus dell'Università statale e dei servizi pubblici avanzati, comprova la fattibilità del progetto nel rispetto dei vincoli di destinazione
  - occorre uno sforzo straordinario che raccolga la piena disponibilità del Governo a essere parte del progetto per le sue ricadute a livello nazionale
  - serve un accordo istituzionale rapido intorno alla figura di un decisore dotato di poteri commissariali che accresca in tempi brevi la valorizzazione dell'area
  - la scelta del progetto di riqualificazione andrà operata non commisurandola al valore attuale dell'area ma a valore che il progetto assumerà nel tempo
  - appello a Comune di Milano, Regione Lombardia e Governo a prendere subito una decisione sul futuro dell'area Expo al termine della manifestazione (3 ottobre 2015 n.d.r.)

Il governo ha accolto l'appello creando una cabina di regia composta da tecnici di governo, Regione Lombardia e Comune di Milano che nelle intenzioni avrebbe il compito di gestione del dopo Expo e definire a breve l'ingresso del governo in Arexpo. Ma occorre far partire la macchina del fare e le azioni preliminari necessarie e urgenti per avviare la trasformazione.

Arexpo dovrà diventare molto rapidamente una società efficiente e sofisticata in grado di sviluppare il progetto: questo richiede azionisti coesi, la nomina di un presidente che li rappresenti, la scelta di un management a cui dare gli strumenti per lavorare, come ad esempio un masterplan e un business plan.

Expo sorge in un punto dall'invidiabile valore strategico: oltre alla piena infrastrutturazione, l'area è nel mezzo del motore produttivo d'Italia. Un polo dal grande valore scientifico e tecnologico, una piazza universale di saperi e creatività, il laboratorio di un'Italia che accelera: tutto questo può e deve diventare l'area dell'Expo.

Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza mette, dunque, al primo posto della sua agenda l'impegno a concretizzare quanto prima quest'idea, per mettere a disposizione del Paese una locomotiva

---

trainante di grande efficacia. Speriamo davvero che tutti gli attori coinvolti, e in primo luogo l'opinione pubblica, ci seguano in questo percorso: solo così potremo consolidare e incrementare il valore aggiunto generato dall'Esposizione Universale di Milano 2015.



Assolombarda

Confindustria Milano Monza e Brianza

**Gianfelice Rocca**

*Presidente Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza*

**Fabio Benasso**

*Consigliere Incaricato Expo*

*Membro Comitato di Presidenza*

**Michele Angelo Verna**

*Direttore Generale Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza*

**Massimo Manelli**

*Vice Direttore Generale Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza*

**Alessandro Scarabelli**

*Vice Direttore Generale Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza*







[www.assolombarda.it](http://www.assolombarda.it)  
[www.farvolaremilano.it](http://www.farvolaremilano.it)  
[www.assolombardanews.it](http://www.assolombardanews.it)

